

## Adunanza dell'8 novembre 1912

Sono presenti: il Presidente Strogger, il vice-Presidente Magaldi, i Consiglieri Anacleto, Beneduce, Clerici, Guerra, Taretti, Rosmini e Verace ed il Vice Direttore Generale Rodwin, in sostituzione del Direttore Generale Cacci, assente da Roma per ragioni di ufficio.

Il Vice Direttore Generale riferisce che la Commissione incaricata dello spoglio delle domande pervenute a tutto il 5 novembre corrente all'Istituto per la concessione delle agenzie generali, prima di iniziare il suo lavoro, ha creduto necessario di stabilire alcuni criteri di massima per il capitolato di concessione.

Avverte che alle due riunioni tenute dalla Commissione sono intervenuti, oltre i Consiglieri Verace, Rosmini e Beneduce ed il Vice Direttore Generale, anche il Vice-Presidente Magaldi, che ha presieduto le riunioni, ed il consigliere Anacleto.

Inviato dal Presidente, il Vice Direttore Generale dà quindi lettura del verbale sommario della prima riunione, tenuta il 2 novembre, che qui si segue e trascrive:

Il giorno 2 novembre, presenti i Sigg. V. Presidenti  
 Comm. Aperti, i Consiglieri Comm. Vando, Prof. Benedua,  
 Comm. Rosmini e Comm. Anacario, il Direttore Generale Comm.  
 Cacci e il V. Direttore Sig. Scuduit si sono presi accordi sui se-  
 guenti argomenti:

1°) Si è approvato allo stato degli atti il disegno dei mini-  
 mi normali di produzione comune, per ogni regione, come  
 dal prospetto seguente:

Corio	7.000.000	} Piemonte 18.000.000
Novara	4.000.000	
Cuneo	3.000.000	
Alessandria	4.000.000	

Loj

Spilauo	15.000.000	} Lombardia 30.000.000
Bergamo	3.500.000	
Pavia	4.000.000	
Como	3.500.000	
Leucio	2.000.000	
Cremona	3.500.000	
Brescia	3.500.000	
Monza	3.000.000	

Genova	8.000.000	} Liguria 9.000.000
Porto Maurizio	1.000.000	



Venezia	3.000.000	} Veneto 17.000.000
Cremona	2.000.000	
Udine	2.000.000	
Treviso	1.000.000	
Vicenza	2.000.000	
Padova	3.000.000	
Vicenza	2.000.000	
Rovigo	1.000.000	

Bologna	3.000.000	} Emilia 20.000.000
Modena	2.500.000	
Parma	2.500.000	
Reggio	2.500.000	
Piacenza	2.500.000	
Ravenna	2.500.000	
Ferrara	2.500.000	
Forlì	2.000.000	

Firenze	4.500.000	} Toscana 20.000.000
Arezzo	3.000.000	
Prato	2.000.000	
Lucca	2.000.000	
Pisa	2.000.000	
Livorno	2.000.000	
Viareggio	1.500.000	



Grosseto 2.000.000 }

Cagliari 1.000.000 }  
Sassari 1.000.000 } Sardegna 2.000.000

Ancona 2.500.000 }  
Ascoli 1.500.000 } Marche 4.000.000  
Macerata 1.500.000 }  
Pesaro 1.500.000 }

Roma 2.000.000 }  
Livorno 2.000.000 } Lazio 4.000.000

Prof

Foggia 3.000.000 - Umbria 3.000.000

Aquila 2.000.000 }  
Cervano 1.000.000 } Abruzzi 3.000.000  
Chieti 2.000.000 }

Avellino 1.200.000 - 1.200.000

Campobasso 1.200.000 - 1.200.000

Benevento 1.200.000 - 1.200.000



Capri 3.000.000 - 3.000.000

Napoli 8.000.000 - 8.000.000

Salerno 3.000.000 - 3.000.000

Potenza 2.000.000 - 2.000.000

Bari 4.000.000

Lecce 2.400.000

Foggia 2.500.000

Puglia 8.900.000

Cosimo 2.000.000

Catanzaro 2.000.000

Reggio Calabria 2.000.000

Calabria 6.000.000

Palermo 3.000.000

Trapani 2.000.000

Caltanissetta 1.500.000

Mazara 1.500.000

Messina 3.000.000

Catania 3.000.000

Syracusa 3.000.000

Sicilia 17.000.000



Per l'approvazione contrattuale dei suddetti minimi norme  
 si è deliberato di seguire l'ordine di massima stabilito la  
 facoltà di applicar nel primo e nel secondo anno di esercizio  
 di minimi ridotti, secondo percentuali a determinarsi, in massi-  
 ma, del 20% pel 1° anno e del 10% pel secondo anno.

2°) Si è convenuto che le provvigioni stabilite nel quadro  
 presentato all'Ufficio Tecnico rappresentino le provvigioni mas-  
 sime, risultandone quindi che un'offerta di riduzione, per parte  
 degli aspiranti alla concessione dell'Agraria Generale, possa es-  
 sere uno dei titoli di preferenza.

Si è deliberato che le provvigioni (ripetute) indicate nel quadro  
 suddetto sono liquidabili solamente in riguardo ai minimi norma-  
 li di procedura, e non ai minimi ridotti.

Dir

In casi speciali di assoluta necessità in per difficoltà di ambi-  
 to e di concorrenza, come per difficoltà di collocare bene l'Agraria,  
 le percentuali di provvigione potranno essere aumentate in mo-  
 do però che tra percentuali di base e percentuali di ripetute non  
 si sorpassi il 40%.

3°) Tenuto che il riparto delle commissioni dev'essere ripartito al rap-  
 porto <sup>di un terzo</sup> per le commissioni di garanzia della organizzazione e di due  
 terzi per le commissioni di gestione, si è approvato allo stato de-  
 gli atti il disegno delle commissioni da richiedersi per le singole Agrar-  
 ie Generali secondo il prospetto seguente:



*Spese Generali Lasciate 1<sup>a</sup> Lasciate 2<sup>a</sup> Lasciate complete*

Milano	50.000	100.000	150.000
Roma	34.000	66.000	100.000
Genova	34.000	66.000	100.000
Torino	34.000	66.000	100.000
Napoli	34.000	66.000	100.000
Firenze	25.000	50.000	75.000
Palermo	25.000	50.000	75.000
Venizia	20.000	40.000	60.000
Alessandria	16.000	32.000	50.000
Verona	16.000	32.000	50.000
Bologna	16.000	32.000	50.000
Pavia	16.000	32.000	50.000
Lodi	16.000	32.000	50.000
Brescia	13.000	27.000	40.000
Modena	13.000	27.000	40.000
Parma	13.000	27.000	40.000
Cremona	13.000	27.000	40.000
Como	13.000	27.000	40.000
Monza	13.000	27.000	40.000
Lecco	13.000	27.000	40.000
Como	13.000	27.000	40.000
Verona	13.000	27.000	40.000
Padova	13.000	27.000	40.000
Treviso	13.000	27.000	40.000
Venezia	13.000	27.000	40.000



*Agricoltura Grandi* *Categoria 1<sup>a</sup>* *Categoria 2<sup>a</sup>* *Categoria complessiva*

<i>Stuzzo</i>	<i>12.000</i>	<i>23.000</i>	<i>35.000</i>
<i>Ferrara</i>	<i>12.000</i>	<i>23.000</i>	<i>35.000</i>
<i>Modena</i>	<i>12.000</i>	<i>23.000</i>	<i>35.000</i>
<i>Parma</i>	<i>12.000</i>	<i>23.000</i>	<i>35.000</i>
<i>Piacenza</i>	<i>12.000</i>	<i>23.000</i>	<i>35.000</i>
<i>Reggio Emilia</i>	<i>12.000</i>	<i>23.000</i>	<i>35.000</i>
<i>Salerno</i>	<i>12.000</i>	<i>23.000</i>	<i>35.000</i>
<i>Messina</i>	<i>12.000</i>	<i>23.000</i>	<i>35.000</i>
<i>Trapani</i>	<i>12.000</i>	<i>23.000</i>	<i>35.000</i>
<i>Aquila</i>	<i>10.000</i>	<i>20.000</i>	<i>30.000</i>
<i>Castro</i>	<i>10.000</i>	<i>20.000</i>	<i>30.000</i>
<i>Cremona</i>	<i>10.000</i>	<i>20.000</i>	<i>30.000</i>
<i>Lecco</i>	<i>10.000</i>	<i>20.000</i>	<i>30.000</i>
<i>Catanzaro</i>	<i>10.000</i>	<i>20.000</i>	<i>30.000</i>
<i>Puglia Calabria</i>	<i>10.000</i>	<i>20.000</i>	<i>30.000</i>
<i>Belluno</i>	<i>8.000</i>	<i>17.000</i>	<i>25.000</i>
<i>Livorno</i>	<i>8.000</i>	<i>17.000</i>	<i>25.000</i>
<i>Chieti</i>	<i>8.000</i>	<i>17.000</i>	<i>25.000</i>
<i>Enna</i>	<i>8.000</i>	<i>17.000</i>	<i>25.000</i>
<i>Udine</i>	<i>8.000</i>	<i>17.000</i>	<i>25.000</i>
<i>Pesaro</i>	<i>8.000</i>	<i>17.000</i>	<i>25.000</i>
<i>Trapani</i>	<i>8.000</i>	<i>17.000</i>	<i>25.000</i>
<i>Pisa</i>	<i>8.000</i>	<i>17.000</i>	<i>25.000</i>

*drj*



<i>Affare Generale</i>	<i>Laurico 1°</i>	<i>Laurico 2°</i>	<i>Laurico complessivo</i>
<i>Lucca</i>	<i>8.000</i>	<i>17.000</i>	<i>25.000</i>
<i>Porto Maurizio</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Verona</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Sondrio</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Veri</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Genova</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Pesara</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Comano</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Orpiano</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Mare</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Macosta</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Stab.</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Parco</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Corano</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Legnate</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Coltrineth</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Novellio</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Campobasso</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Prucato</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Caspari</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Asari</i>	<i>7.000</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>

*La voluterione de titoli che s'consiguo deora esse  
 a fatto in base al conto medio (Banco di Roma) del semestre per*

cedente alle costose, diminuita del 10%.

49) Per la riscossione dei premi per uero degli Uffici parte li a termini dell'art. 21 del Regolamento e dell'art. 27 dello Statuto, si e' convenuto che per godente l'assicurato della ricchezza stabilita, all'Agente Generale spetti sempre la provvisione di incasso nella misura corrispondente alla differenza tra la provvisione contrattualmente assegnatagli e la riduzione sindacata.

50) Si e' convenuto che le Agenzie Generali siano sempre obbligate a versare le somme riscosse tutte le volte che il loro ammontare ecceda una cifra da stabilirsi dalla Direzione Generale.

La tabella di minimi annui di produzione da richiedersi come obbligatoria agli Agenti Generali da luglio a lungo discusso, in seguito alla quale il Consiglio,

del

preso atto dei chiarimenti forniti dal Consiglio Amministrativo e dal Vice-Direttore Generale;

ritenute che la cifra complessiva di minimi annuali di produzione stabiliti per tutte le Agenzie del Regno risponde ad una premessa esatta per quanto e' possibile, avute riguardo alla produzione effettiva conseguita dalla industria delle assicurazioni sulla vita in Italia sopra ogni decoro, e tenuto conto della deduzione che da essa deve farsi per gli stanziamenti, i ricatti e le decadenze di polizze;

ritenute, tuttavia, che l'Atteuto Pariviale dovrà, nei primi anni di esercizio, incontrare le difficoltà inevitabili per ogni intrapresa



industriale nel periodo iniziale di organizzazione e di avviamento; e che ha quindi spulso norme di prudenza consentendo che il minimo normale di produzione si raggiunga gradualmente;

ritenuto altresì che il riparto, fra le varie Agenzie, della produzione minima complessiva non poteva essere basato su criteri di approssimativo certo e rigido, per le difficoltà che necessariamente si dovevano incontrare tanto nel raccogliere i dati relativi agli incassi delle Compagnie di assicurazione, quanto nel valutare la ricchezza rispettiva delle singole provincie del Regno, la disposizione naturale della previdenza di popolazione nei differenti per indole, ed altri elementi di indagine;

approvò nella cifra complessiva di 200 milioni la produzione minima obbligatoria da richiedersi alle Agenzie generali; alla intesa: 1°) che nel corso delle trattative coi singoli concorrenti potessero essere consentite, per il 1° e per il 2° anno, minime ridotte nei limiti stabiliti in via di massima dalla Commissione;

2°) che fossero altresì esse consentite, qualora l'andamento delle trattative coi singoli concorrenti ne chiarisca la opportunità, spostamenti di cifre nei minimi normali assegnati alle diverse agenzie, tali però che non ne risulti diminuita la cifra complessiva di 200 milioni.

Tutti gli altri criteri di massima stabiliti dalla Commissione e formulati nel verbale della riunione del 2 novembre risultano approvati a voti unanimi.

Il Vice Presidente dà quindi lettura del verbale sommario della seconda riunione della Commissione, tenuta il 6 novembre, che qui di seguito si trascrive:

Il giorno 6 novembre, presenti i Sigg. Vice-Presidente Comm. Magaldi, i Consiglieri Comm. Orando, Prof. Benedua, Comm. Rosmini, Comm. Anacletio e il Vice Direttore Generale Sig. Lodovik, si sono presi accordi sui seguenti argomenti:

- 1° - In conseguenza della esclusività di cui all'art. 1° del capitolato, l'Istituto si impegna:
    - a) di non istituire nel territorio dell'aguria altri suoi organi di produzione;
    - b) di non consentire che agnate produttori aggregati ad una aguria generale, possano normalmente raccogliere prodotti nel territorio di altra aguria.
- I quadri di provvigione allegati alla convenzione determinano la misura del compenso spettante all'agrite generale per i contratti proposti e perfezionati a mezzo della organizzazione territoriale della aguria.

Per i contratti proposti presso la Divisione Generale



o presso un' agenzia e perfezionate col concorso dell'organizzazione territoriale di un'altra agenzia presso la quale l'assicurato dichiara di voler pagare anche i premi successivi al primo, spetta all'agente generale concessionario di quest'ultima agenzia una provvigione pari alla differenza fra la provvigione totale e la provvigione da corrispondersi ai produttori professionisti.

La produzione perfezionata nel territorio di un' agenzia va computata per il soddisfacimento dell'obbligo del minimo di produzione assunto dall'agente concessionario.

2° - L'eccedenza delle assicurazioni popolari ed operaie senza visita medica ha i suoi premi compresi nella cifra di capitale di L. 2000, stabilita come massimo per le assicurazioni senza visita medica. (Art. privati come di Enti pub. 1911)

3° - L'eccedenza delle assicurazioni collettive va intesa semplicemente nel senso che per esse non vi è diritto di esclusività. L'Agente Generale potrà quindi sempre proporre assicurazioni collettive, sia di Società od Enti privati come di Enti pubblici, trattate di sua iniziativa.

4° - In materia di minimo annuale di produzione, la distinzione di categorie di assicurazioni - di cui all'art. 4 del Capitolo - sarà normativa e non tassativa, colle percentuali seguenti:

Assicurazioni vita intera 25%



Assicurazioni miste 45%  
 id a termine fissa 20%  
 id di alta prona 10%

5° In merito all'art. 8 del Capitolato, resta inteso che gli obblighi relativi alle Agenzie locali si applicheranno solamente per alcune più importanti Agenzie di Circoscrizioni.

6° Si è approvato allo stato degli atti il quadro provvigioni di acquisto presentato dall'Ufficio Economico, qui appresso trascritto in allegato e riflettente le provvigioni da assegnarsi agli Agenti Generali; e le minime provvigioni stabilite per gli Agenti locali, Agenti produttori e per i personali indicati dall'art. 11 della Legge.



Alle

# Quadro delle

## Agenti generali.

Bonus se la produzione eccede il minimo

Per l'eccezione di

Per l'eccezione

produzione fino a  $\frac{1}{2}$  del minimo eccedente di produzione

	50% sul pr.	55% sul pr.	60% sul pr.
Vita intera p. vita	50%	55%	60%
30 pr.	50	55	60
25	45	49	54
20	40	44	48
15	35	38	42
Mista 25 anni	50%	55%	60%
20	45	49	54
15	35	38	42
10	30	33	36
Gen. Sp. 25 anni	45	50%	55%
20	40	44	49
15	35	38	42
10	30	33	36

Capitale differito e dotati 2% sul cumulo di premi a pagare



quato

provvigioni

Agenti locali	Agenti produttori	Agenti autorizzati
sul premio di 1 anno	sul premio di 1 anno	per legge sul premio 1° anno

30 %

25 %

20 %

20 ,

15 ,

20 ,

25 ,

20 ,

16 ,

20 ,

16 ,

13 ,

15 ,

12 ,

10 ,

30 %

25 %

20 %

25 ,

20 ,

16 ,

20 ,

16 ,

13 ,

15 ,

12 ,

10 ,

28 %

23 %

18 %

23 ,

18 ,

15 %

20 ,

16 ,

13 ,

15 ,

12 ,

10 ,

1.20 sul cumulo di pr.

1% sul cumulo

0.80% sul cumulo



7° - Si sono approvate le percentuali di provvigione  
in d'incasso come dal quadro seguente:

fino all'incasso annuo dei premi:

di L. 1.000.000	2%
da oltre 1.000.000 fino a 2.000.000	1,75%
" " 2.000.000 " " 3.000.000	1,50%
" " 3.000.000 in poi	1,25%

Ferma la percentuale massima del 2%, l'applicazio-  
ne delle percentuali suddette sarà normativa e non tra-  
sativa.

Resta inteso che la percentuale di provvigione origi-  
nariamente assegnata sarà tenuta ferma anche quan-  
do per l'incremento degli incassi risultasse applica-  
bile una percentuale inferiore.

8° - In occasione di uno scambio di idee relati-  
vamente ai locali per le Sedi della Agenzie Genera-  
li che si trovano nelle città indicate dallo Statuto  
come Sedi Compartimentali di Appoggio, si è convenuto  
che in nessun caso le Sedi Compartimentali di Appog-  
gio possano avere comunanza di ufficio con le Agenzie  
Generali.

Conseguentemente le Sedi Compartimentali di Appo-  
gio dovranno avere uffici propri; e in casi temporanea  
e transitoria, per le meno importanti di dette sedi, po-  
trà bastare il domicilio dell'Isolatore assegnato, come reca-

spite della sede.

9° - Si è convenuto che l'atto di concessione dell'Agente Generale abbia forma di convenzione fra le due parti: Istituto Nazionale ed Agente Generale: e che il relativo schema sia predisposto entro pochissimi giorni.

Nella convenzione suddetta dovrà accennarsi ad una disposizione per regolare, nei casi di cessazione dei funzioni dell'Agente Generale, le provvidioni di acquisto maturando e la procedura per lo scioglimento delle assicurazioni.

Nella convenzione dovrà farsi esplicito e preciso cenno del riferimento alle norme che saranno dettate dall'Istituto per l'impianto amministrativo e contabile e per l'avvicinamento delle Agenzie Generali e locali.

10° - Si è stabilito di formulare uno schema di convenzione e capitolato per gli Agenti locali da approvare entro dicembre.

Claf

11° - Per il portafoglio premi preconstituito che si consegna all'Agente Generale all'atto di concessione, dovrebbe allegarsi una distinta descrittiva. Ma poiché ciò non sarà possibile - stante le cessioni in corso - all'atto stesso della concessione, si è stabilito di comunicare ai richiedenti, le cui domande siano state prese in considerazione, i dati di incasso premi delle Compagnie che già hanno ceduto il portafoglio e di indicare le Compagnie per le quali sono in corso trattative di

cessione, per modo da dare un'idea approssimativa del portafoglio che potrà essere conseguito.

12. Alla commissione di concessione sarà da allegarsi il piano di organizzazione di cui all'art. 3 del Capitolato.

Si è convenuto di compilare subito i piani di organizzazione delle singole Agenzie Generali secondo l'ordine di precedenza delle rispettive trattative. Peraltro, relativamente all'obbligo di istituzione di Agenzie locali, di cui all'art. 23 dello Statuto, si è convenuto che per Comuni non Capoluoghi di Circondario o di mandamento l'Agente Generale debba istituire agenzie solamente quando detti Comuni abbiano più di 5000 abitanti.

Cou poche osservazioni e domande di chiarimento, anche il verbale della riunione del 6 novembre risulta approvato a voto unanime.

Su proposta del Presidente, si stabilisce che agli stessi membri del Consiglio di Amministrazione che hanno preso parte alle riunioni del 2 e del 6 novembre interranno senza indugio, con l'assistenza del Vice Direttore Generale, lo spoglio di tutte le domande di concessione delle Agenzie Generali, per proporre poi al Consiglio, nella sua prossima adunanza, le domande da prendere in considerazione.

Una Commissione più ristretta procederà alle trattative coi concorrenti che saranno ammessi a concorre alle singole Azioni.

Dopo di che il Presidente dichiarerà scelta l'adunanza.

Il Presidente del Consiglio  
Stromboli

Il Direttore Generale  
C. Scacchi

Il Consigliere Segretario  
G. Hofmann, assessore

